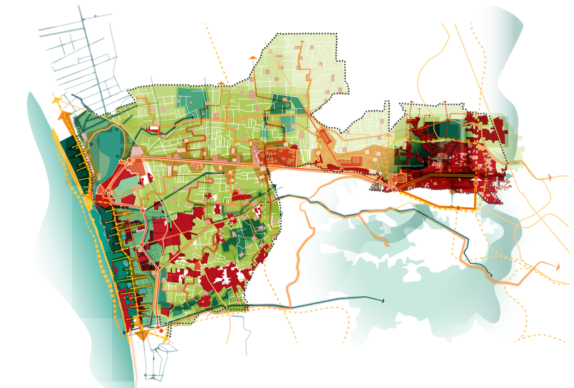
PRELIMINARE DI

PUC

PIANO URBANISTICO COMUNALE

Comune di
Giugliano in Campania
Provincia di Napoli



Commissario Prefettizio
dott. Umberto Cimmino

Coordinamento
prof. ing. Armando Di Nardo
(Università della Campania Luigi Vanvitelli, Sovraordinato della Prefettura di Napoli)

RUP del PUC
arch. Filippo Frippa
(Dirigente del Settore Urbanistica e condono, SUE, Ufficio di Piano)

Progettisti Incaricati

Raggruppamento Temporaneo di Professionisti RTP:
prof. arch. Carlo Gasparrini (Capogruppo)
arch. Pietro Cozzani
arch. Massimo Lanzi
arch. Cinzia Panneri

Team di Progetto a supporto del RTP:
arch. Anna Terracciano
(Coordinamento tecnico-operativo)
arch. Stefania D'Alterio
arch. Gabriella De Luzio
arch. Giovanna Ferramosca
arch. Roberto Riccio
arch. Francesco Stefano Sammarco
arch. Stefano Spera

Consulenti specialistici:

Aspetti della mobilità e delle infrastrutture di trasporto:
RINA S.p.A.

VAS:
Centro Interdipartimentale di Ricerca in Urbanistica "Alberto Calza Bini" dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"

P1 VISIONE STRATEGICA D'ASSIEME — Maggio 2020

> **P1.1** Quadro di sintesi e schemi sintetici

1:20.000

INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITÀ

Mobilità su ferro

Rigenerare e potenziare le stazioni esistenti come nodi intermodali locali
- stazione della Circumflegrea
- stazione della linea metropolitana Metro-Campania Nordest
- stazione R.F.I. Giugliano-Qualiano

Mobilità su gomma

Realizzare un nuovo sistema innovativo di trasporto pubblico di superficie come spina attrezzata di collegamento tra il nucleo urbano consolidato e la fascia costiera:
- Tracciato di progetto lungo la direttrice Circumvallazione esterna - SP1/Asse mediano - fascia costiera
- Fermate di progetto
- Circolare Centro Storico
- Aree da attrezzare potenzialmente come parco lineare di valenza urbana e territoriale

Riqualificare e ampliare alcuni assi stradali con relative opere di collegamento tra le centralità nuove ed esistenti:
- Strada Statale Domiziana
- Anello stradale attrezzato attorno alla città consolidata attraverso il completamento della viabilità locale esistente
- Nuovi svincoli di ingresso/uscita dall'Asse mediano
- Interventi per il collegamento alla Base NATO:
  - svincolo SS7 quater e viabilità di accesso alla base AFSouth,
  - via Lago Patria,
  - svincolo lago Patria,
  - via Madonna del Pantano,
  - via Signorelle,
  - connessione via Staffetta-via lago Patria-via Signorelle,
  - riqualificazione via san Nulla e connesse

Ipotizzare una modificazione diffusa degli spazi della viabilità nel nucleo urbano consolidato per disincentivare il traffico carrabile a favore del trasporto pubblico:
- Riqualificazione del Corso Campano e istituzione di una "Isola ambientale" per superare le criticità legate al traffico
- Direttrici di potenziamento del trasporto pubblico da/verso il nucleo urbano consolidato

Mobilità slow

Inserimento della rete ciclabile nazionale (Ciclovia del Sole) ed europea (EuroVelo 7):

Realizzare una rete ciclopedonale diffusa:
- Percorsi ciclopedonali trasversali di riconnessione con le risorse esistenti nel parco agricolo
- Percorsi ciclopedonali longitudinali di riconnessione con le risorse esistenti nel parco agricolo
- Percorsi ciclopedonali trasversali di riconnessione con le risorse esistenti lungo la costa
- Strade carrabili del nucleo urbano consolidato da dotare con percorsi dedicati alla ciclopedonalità

Intermodalità

Prevedere nodi intermodali di progetto:
- Parcheggi di scambio gomma-trasporto pubblico-mobilità slow

Residuo di Piano

Zona di espansione del PRG vigente in corso di realizzazione

TERRITORIO STORICO, CITTÀ CONSOLIDATA E CENTRALITÀ

Territorio storico

Salvaguardare i caratteri morfogenetici e architettonici dei tessuti storici

Riqualificare e valorizzare le aree di interesse storico-architettonico-culturale:
- Interventi finalizzati alla fruibilità del parco Archeologico di Liternum

Riqualificare e valorizzare gli edifici e i complessi speciali di interesse storico-architettonico-culturale:
- Sistema delle chiese di Corso Campano da strutturare come Polo Culturale Diffuso
- Sistema diffuso delle antiche masserie e dei tracciati interpoderali di connessione

Città consolidata

Rigenerare le aree e i tessuti di espansione residenziale:
- Aree di espansione residenziale (i.e. Varcaturo e Licola) caratterizzate da un elevato livello di monofunzionalità e di isolamento;
- Tessuti a elevato degrado urbanistico, edilizio e costruttivo (i.e. Marina di Varcaturo, Lido di Licola, Lago Patria)
- Implementazione della dotazione dei servizi e ridisegno degli spazi aperti nuovi ed esistenti

Riqualificare le aree di margine del nucleo urbano consolidato anche attraverso Interventi di micro-densificazione per consolidare il disegno e la struttura del centro urbano

Centralità

Nuove centralità e grandi centralità esistenti da rigenerare per implementare a dotazione dei servizi alla scala locale e metropolitana:
- Stazione RFI Giugliano-Qualiano,
- Stazione Giugliano Metrocampania Nordest
- ASI
- Mercato Ortofrutticolo di Giugliano M.O.G
- Stadio
- Polo commerciale
- Nuovo Polo di Commercializzazione delle Produzioni Agricole

Promuovere programmi e azioni di salvaguardia e valorizzazione per le aree e i manufatti di eccellenza alla scala locale, metropolitana e regionale:
- Un Grande Parco Litoraneo lungo la fascia litoranea da valorizzare e riqualificare ai fini ambientali e di fruizione turistica
- Un Parco lacustre lungo il Lago Patria da Rigenerare sotto il profilo ambientale e insediativo
- Il Parco archeologico dell'antica città di Liternum da Salvaguardare e valorizzare

Fascia costiera

Riqualificare la spiaggia:
- Riorganizzare le attività ricettive balneari e la fruizione del mare

Residuo di Piano

Zona di espansione del PRG vigente in corso di realizzazione

INFRASTRUTTURE VERDI E BLU

Fascia costiera

Mitigare il rischio da erosione costiera:
- Interventi di mitigazione a mare
- Ripascimento degli arenili e ricostituzione dei sistemi dunali e vegetazionali compromessi

Salvaguardare, rendere fruibili e valorizzare le Aree naturali protette:
- Pinete
- Parco degli uccelli

Dragaggio della vecchia foce del Lago Patria

Riqualificare e rifunzionalizzare le aree agricole interessate dai fenomeni di ingressione marina

Bonificare, salvaguardare e valorizzare dal punto di vista naturalistico il Lago Patria e i laghetti retrodunali

Riqualificare la spiaggia:
- Eliminare gli elementi di criticità

Mitigare il rischio idraulico da allagamento lungo la costa:
- Bonificare, riconfigurare e manutere la rete idrografica superficiale
- Bonificare e ripristinare la rete dei canali storici come infrastrutture ambientali complesse per favorire il controllo delle esondazioni e la qualificazione paesaggistica:
  - fasce lineari di esondazione controllata
  - sistemi lineari di fitodepurazione
  - argini rimodellati e attrezzati
- Nuovi dispositivi idraulici:
  - nuovo alveo a servizio del Cavone Croccone

Rete pubblica degli spazi aperti e del verde

Mettere in sicurezza e mitigare i rischi di subsidenza e liquefazione dei suoli per effetto della presenza delle cavità ipogee nel sottosuolo:

Consolidare ed implementare la "Costellazione ecologica urbana" degli spazi aperti urbani

Favorire la creazione di una "Corona verde periurbana":
- Spazi aperti periurbani da qualificare per innalzare la dotazione di servizi e attrezzature scoperte
- Aree di campagna urbana da qualificare anche per orti urbani didattici e condivisi e masserie multifunzionali

Qualificare con interventi ecologicamente orientati le infrastrutture esistenti e di progetto tangenziali e trasversali alla città:
- TPL di progetto tangenziale al nucleo urbano consolidato, da qualificare con interventi di forestazione urbana
- Tracciati urbani trasversali al nucleo urbano consolidato da qualificare come promenade alberate
- Tracciati periurbani trasversali di riconnessione con la fascia costiera

Paesaggio agrario

Salvaguardare, rigenerare e qualificare i suoli
- Sistemi colturali come agricoltura sostenibile di precisione e verso forme di agricoltura biologica e multifunzionale

Qualificare e valorizzare in senso paesaggistico ed ecologico le tessiture del paesaggio agrario:
- Tracciati storici interpoderali e loro elementi di connessione (i.e. filari alberati, siepi, ecc)

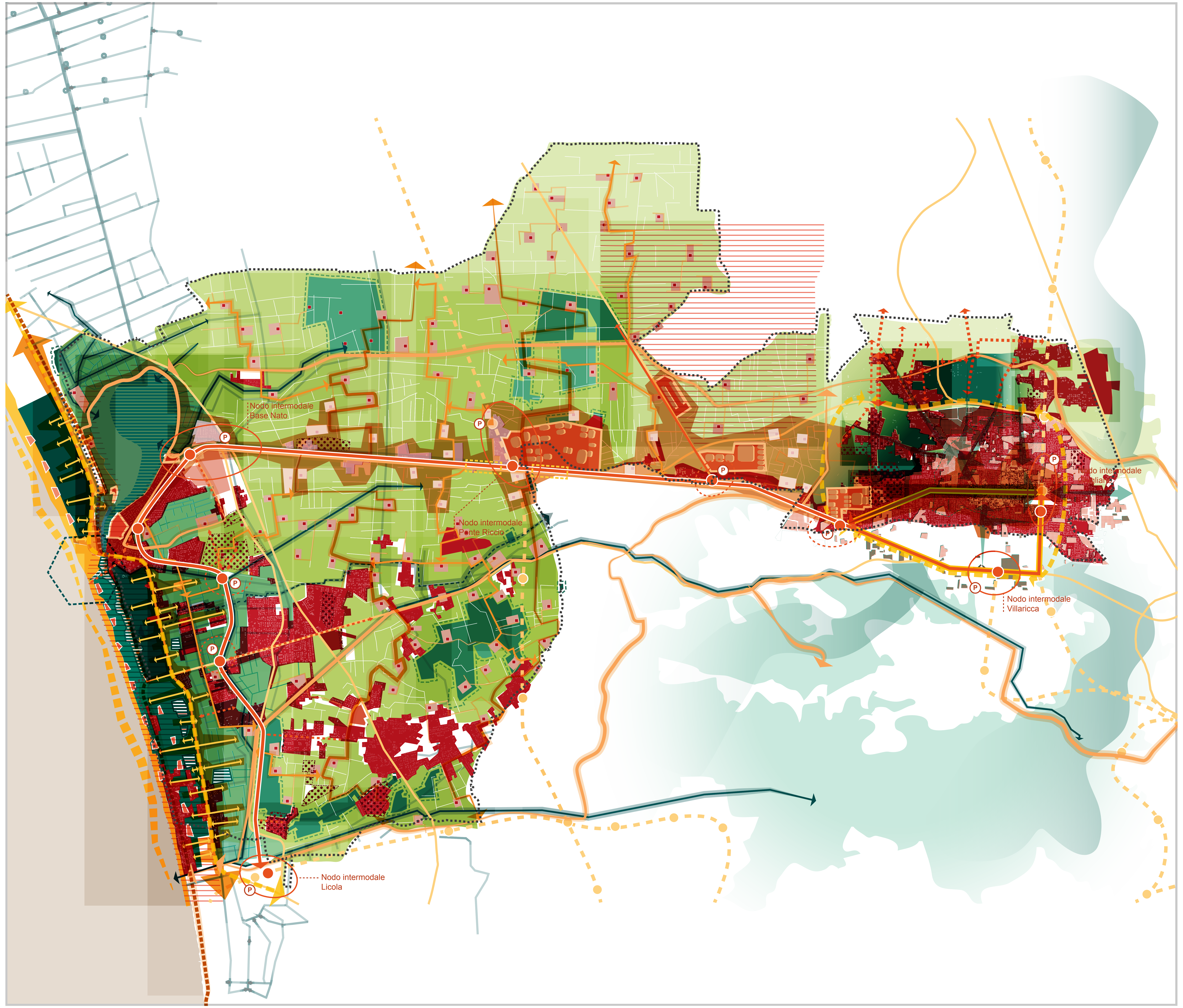
Qualificare i detrattori ambientali come Nodi di rigenerazione ecologica e sociale:
- Cave (dismesse e/o abbandonate) da bonificare, rinaturare e riqualifcare paesaggisticamente
- Discariche (dismesse e/o abbandonate) da bonificare, rinaturare e riqualifcare paesaggisticamente

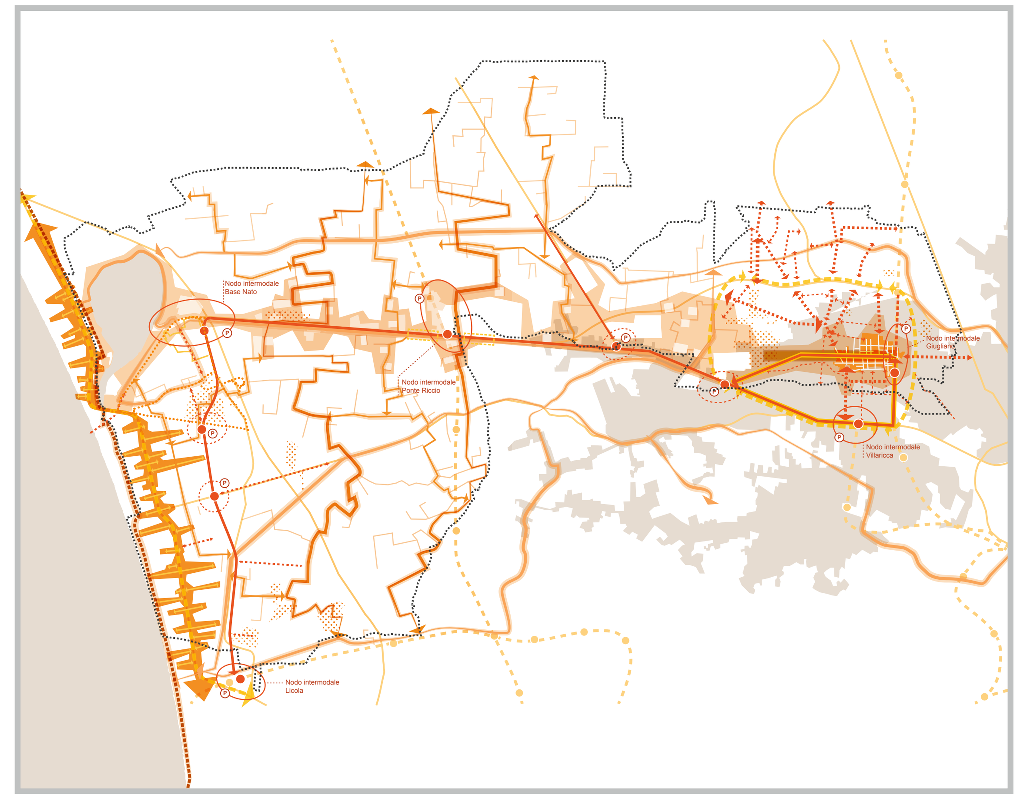
Reti e gestione delle acque

Razionalizzare e potenziare le reti esistenti di smaltimento, drenaggio e raccolta delle acque e programmarne di nuove:
- Completamento sistema fognario urbano del Litorale Domitio-Flegreo:
  - collettore S. Nullo
  - collettore via dei pini
  - collettore via madonna del Pantano
  - collettore via grotta dell'Olmo
- Nuovi Collettori:
  - in località Varcaturo-Licola
  - nel Centro Storico

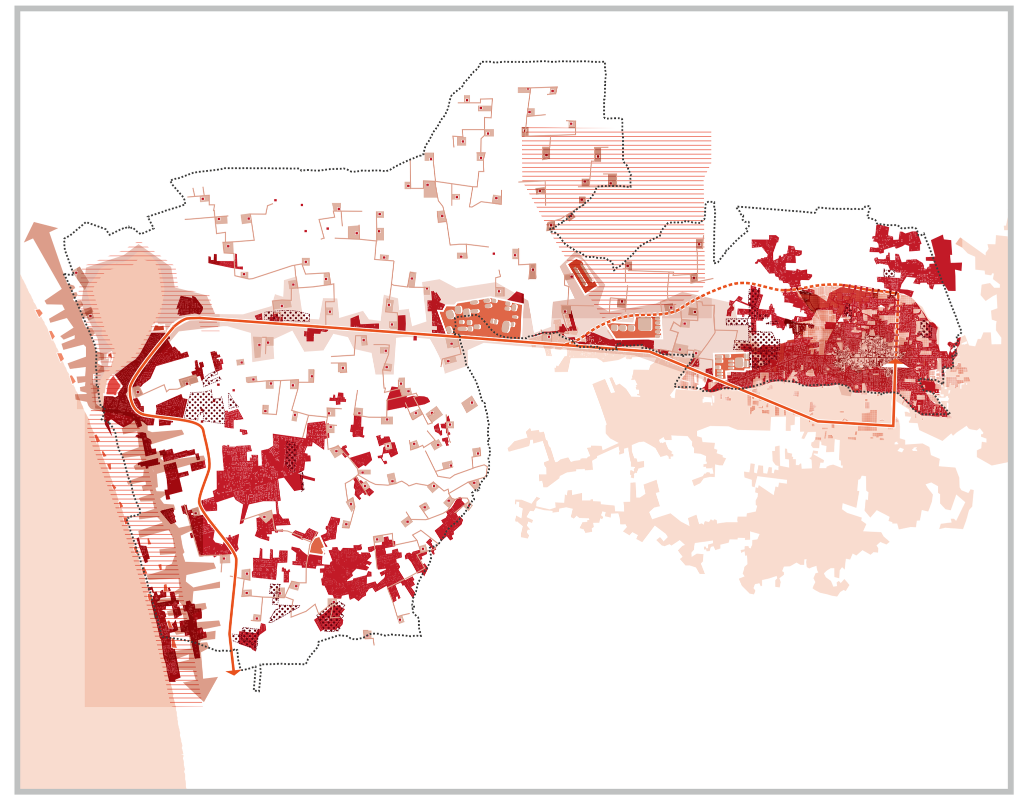
Residuo di Piano

Zona di espansione del PRG vigente in corso di realizzazione

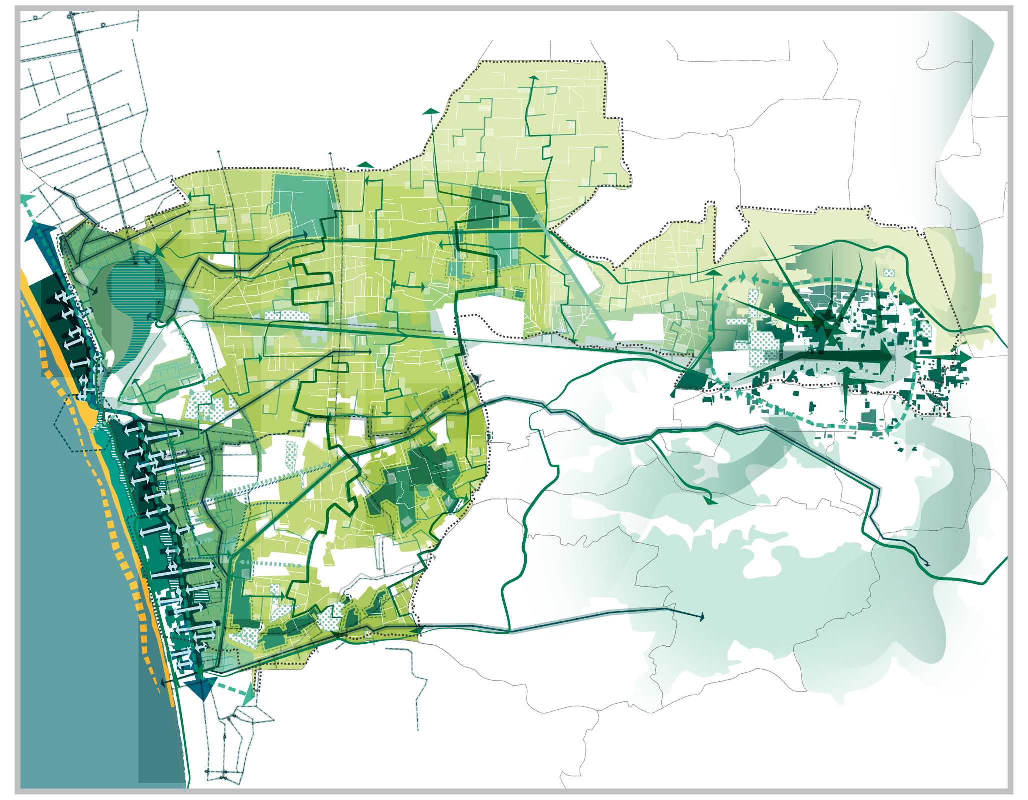




INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITÀ



TERRITORIO STORICO, CITTÀ CONSOLIDATA E CENTRALITÀ



INFRASTRUTTURE BLU E VERDI

OBIETTIVI STRATEGICI	LINEAMENTI STRATEGICI	AZIONI PROGETTUALI
CITTÀ ACCESSIBILE	**LS1.** Connettere città interna e città costiera	**AP1.** Realizzare una nuova linea di trasporto leggero di superficie di collegamento tra il centro e l'area costiera, anche come occasione di riqualificazione della città storica e consolidata e degli insediamenti costieri a monte della via Domiziana
	LS2. Promuovere l'intermodalità tra le differenti reti di mobilità	**AP2.** Configurare una rete di nodo intermodali di scala urbana e territoriale con particolare riferimento agli svincoli di accesso dall'Asse Mediano e lungo la nuova linea di trasporto leggero di superficie per lo scambio gomma-trasporto pubblico-mobilità slow **AP3.** Configurare una rete di parcheggi di scambio di livello locale, con particolare riferimento ai nodi-stazione della nuova linea di trasporto leggero di superficie, della Circumflegrea, della linea metropolitana Metrocampania Nordest e della stazione R.F.I. Giugliano-Qualiano per lo scambio gomma-trasporto pubblico-mobilità slow
	LS3. Razionalizzare e potenziare le reti stradale, ferroviarie e metropolitane esistenti per migliorare la connessione tra le parti urbane ed extraurbane	**AP4.** Riqualificare e ampliare alcuni assi stradali con relative opere di collegamento tra le centralità nuove ed esistenti [i.e. interventi per il collegamento alla Base NATO (svincolo SS7 quater e viabilità di accesso alla base AFSouth, via Lago Patria, svincolo lago Patria, via Madonna del Pantano, via Signorelle, connessione via Staffetta-via lago Patria-via Signorelle, riqualificazione via san Nulla e connesse)(Fonte:DUP)] e un anello stradale attrezzato attorno alla città consolidata attraverso il completamento della viabilità locale esistente **AP5.** Realizzare una serie di accessi in corrispondenza delle strade a scorrimento veloce esistenti [Ulteriori svincoli dell'Asse Mediano] **AP6.** Realizzare il tronco ferroviario della Circumflegrea di collegamento tra Licola e Lago Patria
	LS4. Costruire una rete ciclopedonale continua e diffusa	**AP7.** Inserire un percorso ciclopedonale longitudinale parallelo alla linea di costa nel più ampio circuito che da Minturno arriverà fino a Pozzuoli nella rete ciclabile nazionale (Ciclovia del Sole) ed europea (EuroVelo 7) **AP8.** Realizzare una rete ciclopedonale agganciata alla nuova linea di trasporto di superficie e ai principali accessi alla città, una rete diffusa per promuovere una connessione alternativa tra alcune emergenze storico-ambientali e le differenti parti di città, anche recuperando i tracciati storici interpoderali e i loro elementi di connessione, e un percorso lungomare esclusivamente ciclo-pedonale e ciclabile lungo il tracciato storico della Via Domitiana **AP9.** Realizzare dei percorsi ciclopedonali trasversali di riconnessione con le risorse esistenti lungo la costa e lungo il perimetro del Lago Patria (Circumlago) **AP10.** Dotare alcune strade carrabili del centro storico con percorsi dedicati alla ciclopedonalità e al trasporto pubblico, dentro una strategia più complessiva e progressiva di "isole ambientali" (ZTL) in cui tale modificazione diffusa degli spazi della viabilità possa contribuire a disincentivare il traffico carrabile a favore del trasporto pubblico
CITTÀ RESILIENTE	**LS5.** Coniugare in modo sostenibile la riduzione della pericolosità e dell'esposizione ai rischi	**AP11.** Mitigare l'erosione costiera e promuovere interventi di ripascimento dei sistemi dunali e retrodunali **AP12.** Realizzare dispositivi per la messa in sicurezza e la mitigazione del rischio idraulico [i.e. Alveo a supporto del Canale Croccone] **AP13.** Bonificare e ripristinare la rete dei canali storici come infrastrutture ambientali complesse per favorire il controllo delle esondazioni e la qualificazione paesaggistica **AP14.** Mettere in sicurezza e mitigare i rischi di subsidenza e liquefazione dei suoli per effetto della presenza delle cavità ipogee nel sottosuolo **AP15.** Ridurre la pressione antropica e il consumo di suolo nei territori fragili **AP16.** Sostenere interventi di rinaturazione delle aree di fragilità ambientale compromesse
	LS6. Ridurre diffusamente la vulnerabilità di edifici e tessuti edilizi ai rischi naturali e antropici	**AP17.** Incentivare processi diffusidi riciclo edilizio, con elevate prestazione energetiche e impiantistiche, di qualità architettonica e tecnologica anche per ridurre la vulnerabilità dei tessuti edilizi nelle aree a rischio **AP18.** Riconoscere, condividere e consolidare la Struttura Urbana Minima (SUM) del territorio policentrico giuglianese
	LS7. Salvaguardare, rigenerare e qualificare le acque	**AP19.** Eliminare gli scarichi abusivi civili **AP20.** Salvaguardare, bonificare e valorizzare le acque superficiali con: (1) interventi di riconfigurazione e rinaturazione per gli alvei superficiali, (2) interventi di lagunaggio e riqualificazione spondale per il lago Patria anche ai fini della fruizione turistica e della realizzazione di spazi aperti attrezzati, (3) interventi di rigenerazione per i laghetti retrodunali **AP21.** Bonificare e manutenere la rete degli alvei tombati
	LS8. Riorganizzare il ciclo delle acque e del drenaggio urbano	**AP22.** Razionalizzare e potenziare le reti esistenti di smaltimento attraverso il completamento del sistema fognario urbano del Litorale Domitio-Flegreo (collettore S. Nullo, collettore via dei pini, collettore via madonna del Pantano, collettore via grotta dell'Olmo) **AP23.** Razionalizzare e potenziare le reti esistenti di drenaggio e raccolta delle acque meteoriche (potenziamento collettore emissario dei comuni di Villaricca-Giugliano-Qualiano, rifunzionalizzazione della rete dei canali naturali per lo scarico delle acque di bonifica) **AP24.** Programmare, progettare e realizzare nuove opere di collettamento e smaltimento su tutto il territorio (nuovi collettori in località Varcaturo-Licola e lungo Corso Campano, un nuovo collettore misto a servizio della zona del Mercato Ortofrutticolo Generale) **AP25.** Ridurre le attuali perdite idriche dovute alla vetustà delle condotte e alla presenza degli allacci abusivi **AP26.** Realizzare una nuova rete idrica a servizio della fascia medio-costiera **AP27.** Garantire l'erogazione del servizio idrico senza dover ricorrere a sistemi di stoccaggio e di sollevamento anche realizzando serbatoi di compenso per lo stoccaggio provvisorio delle acque derivate dall'acquedotto regionale **AP28.** Incrementare la permeabilità urbana, la ritenzione e il riciclo delle acque piovane negli spazi pubblici e privati
	LS9. Salvaguardare, rigenerare e qualificare i suoli	**AP29.** Bonificare e riqualificare i detrattori ambientali (cave, discariche e siti di stoccaggio) come nodi di rigenerazione (i.e. riconversione verso attività sostenibili per il tempo libero, la promozione dei prodotti agricoli locali e ad alta innovazione tecnologica per la produzione di energia da fonti rinnovabili) **AP30.** Riconoscere i suoli agricoli inquinati, interdetti o da interdire alla produzione ai fini alimentare e incentivare la loro riconversione verso colture no food, indirizzate anche alla produzione di energia **AP31.** Bonificare e qualificare le aree interstiziali, degradate e/o abbandonate **AP32.** Tutelare le costellazioni ecologiche urbane esistenti e incrementare i suoli permeabili per la produzione dei servizi ecosistemici in ambiente urbano anche attraverso specifici patti da stipulare tra il Comune e gli attori locali
	LS10. Migliorare la qualità dell'aria e del microclima urbano	**AP33.** Ridurre la mobilità privata su gomma a favore della mobilità pubblica e ciclopedonale, anche attraverso la perimetrazione di una Isole Ambientali [Corso Campano] finalizzata alla fruibilità del centro storico **AP34.** Valorizzare, tutelare e integrare la costellazione ecologica degli spazi verdi urbani all'interno dei tessuti edificati compatti, densificando le dotazioni vegetali per contastare l'inquinamento da CO2 e polveri sottili, e anche per realizzare una rete continua e fruibile di spazi pubblici urbani a verde e riequlibrare il rapporto tra suoli permeabili ed impermeabili **AP35.** Ridurre le isole di calore attraverso l'incremento delle dotazioni vegetali, il cambiamento delle pavimentazioni e dell'albedo nelle aree di maggior esposizione al rischio di innalzamento delle temperature
	LS11. Realizzare una rete di infrastrutture ambientali di qualità paesaggistica	**AP36.** Ripristinare e potenziare la continuità ecologica principalmente attraverso la valorizzazione del paesaggio agrario, il potenziamento delle relazioni ecologiche lungo la fascia costiera attraverso il ripascimento degli arenili, la riconnessione degli spazi aperti con la costruzione di un percorso ciclopedonale lungomare, e la riqualificazione degli insediamenti **AP37.** Creare le condizioni normative, finanziarie e decisionali multilivello per realizzare le infrstrutture ambientali con progetti integrati e incrementali **AP38.** Promuovere interventi per l'adeguamento di reti di sottoservizi **AP39.** Innalzare le qualità ecosistemiche e paesaggistiche degli spazi pubblici e privati
	LS12. Promuovere nuove forme di economia circolare e processi sociali collaborativi orientati ad una rigenerazione urbana green e adattiva	**AP40.** Promuovere azioni di raccolta differenziata, smaltimento e riciclo dei rifiuti delle differenti filiere produttive finalizzae a promuovere nuove filiere e commercializzare prodotti riciclati **AP41.** Promuovere la creazione di un HUB sociale per favorire lo sviluppo di progettualità nell'ambito di politiche giovanili finalizzate all'accrescimento dell'occupabilità **AP42.** Creare reti locali di parteneariato per sollecitare una dimensione consapevole delle comunità locali nei processi di rigenerazione urbana **AP43.** Promuovere iniziative a supporto della valorizzazione e dell'implementazione della filiera del cibo, anche adeguando il Mercato Ortofrutticolo di Giugliano (M.O.G) a nuovi standard strutturali, ma anche a nuovi target e creare un sistema di commercializzazione diffuso delle produzioni agricole e delle eccellenze agroalimentari del territorio, sfruttando suoli già consumati e opportunamente rigenerati **AP44.** Migliorare l'indipendenza energetica a lungo termine del territorio attraverso la realizzazione di una rete diffusa di produzione di energia da FER (Fonti Energetiche Rinnovabili)
CITTÀ ATTRATTIVA	**LS13.** Promuovere programmi integrati per la riqualificazione e valorizzazione del centro storico	**AP45.** Favorire azioni per l'attrazione e la creazione d'impresa nel centro storico, incentivando l'avvio di nuove attività nel settore della ricettività turistica, individuando alcune aree prioritarie di intervento per le quali prevedere meccanismi di incentivazione premiale e fiscale **AP46.** Stimolare l'insediamento di attività culturali valorizzando il sistema dei manufatti di interesse storico-architettonico presenti sul territorio [chiese di Corso Campano come Polo Culturale Diffuso]
	LS14. Promuovere programmi e azioni di valorizzazione e riqualificazione della fascia litoranea a fini ambientali e di fruizione turistica per la creazione di un grande Parco Litoraneo	**AP47.** Salvaguardare, consolidare e valorizzare la riserva naturale della pineta costiera **AP48.** Riqualificare la spiaggia eliminando gli elementi di criticità e riorganizzando le attività ricettive balneari e la fruizione del mare **AP49.** Valorizzare la vocazione turistica e ricettiva della Città Domitia, incentivando l'avvio di nuove attività nel settore della ristorazione, dell'artigianato, del turismo alberghiero e dell'entertainment
	LS15. Promuovere programmi e azioni di rigenerazione sotto il profilo ambientale e insediativo del Lago Patria per la creazione di un Parco lacustre	**AP50.** Rafforzare la vocazione sportiva dell'area di Lago Patria **AP51.** Valorizzare il sistema turistico costituito dal Lago Patria
	LS16. Promuovere programmi e azioni di salvaguardia e valorizzazione del sito archeologico dell'antica città di Liternum per la creazione di un Parco archeologico	**AP52.** Promuovere interventi finalizzati alla fruibilità del sito archeologico **AP53.** Promuovere e valorizzare il sistema turistico costituito dal parco Archeologico di Liternum all'interno di un più ampio progetto di Marketing Territoriale e Comunicazione e la messa in rete del sito con le altre risorse archeologiche dei Campi Flegrei
	LS17. Promuovere programmi e azioni di salvaguardia e valorizzazione del paesaggio agrario	**AP54.** Promuovere specifici interventi di riconversione delle aree agricole urbane e suburbane verso forme di agricoltura sostenibile (Fonte: PICS), multifunzionale e ad elevata produzione di servizi ecosistemici (in particolare stoccaggio CO2 e produzione di ossigeno) **AP55.** Recuperare i tracciati storici interpoderali e dei loro elementi di connessione (i.e. filari alberati, siepi, ecc)
	LS18. Promuovere programmi e azioni tesi al miglioramento dell'offerta di attività e servizi connessi allo sviluppo del turismo e della cultura	**AP56.** Incentivare l'avvio di un sistema diffuso di nuove attività nel settore della ricettività turistica, della creazione di impresa e del settore della ristorazione, dell'artigianato
CITTÀ RIGENERATA	**LS19.** Rivalutare il residuo di piano (quota residenziale) privilegiando la rigenerazione all'espansione	**AP57.** Rivalutare il dimensionamento del nuono Piano (quota residenziale) in relazione alle attuale dinamiche demografiche, privilegiando la rigenerazione all'espansione
	LS20. Riqualificare e consolidare il centro storico e la città consolidata	**AP58.** Salvaguardare e riqualificare i caratteri morfogenetici architettonici e costruttivi dei tessuti storici anche al fine di invertire il processo di dequalificazione e abbandono sotto il profilo sociale, economico e culturale. **AP59.** Qualificare paesaggisticamente la costellazione degli spazi aperti pubblici e privati attraverso il miglioramento delle loro connessioni, la densificazione delle dotazioni vegetali e l'incremento della permeabilità dei suoli, con particolare riferimento a quelli di bordo, anche al fine di creare soluzioni di continuità nella saldatura fra comuni limitrofi **AP60.** Attivare programmi di riconfigurazione qualitativa delle strade urbane del centro città, anche al fine di incrementare gli spazi riservati a pedonalità e ciclabilità e migliorare l'illuminazione e le dotazioni di arredo, in coerenza con misure di riduzione del traffico su gomma e la creazioni di "isole ambientali" **AP61.** Incentivare destinazioni d'uso integrative alla residenza con particolare riferimento al commercio di vicinato
	LS21. Rigenerare la città pubblica e gli insediamenti monofunzionali e dequalificati	**AP62.** Rigenerare le aree di espansione residenziale (i.e. Varcaturo e Licola) realizzate a partire dalla seconda metà del Novecento, caratterizzate da un elevato livello di monofunzionalità e di isolamento dai luoghi del lavoro e dei servizi, anche attraverso il ridisegno degli spazi aperti nuovi ed esistenti, favorendo la multifunzionalità e i servizi di prossimità **AP63.** Rigenerare i tessuti attualmente ad uso residenziale, realizzati in origine per uso turistico (i.e. Marina di Varcaturo, Lido di Licola, Lago Patria), caratterizzati da un elevato livello di degrado urbanistico, edilizio e costruttivo, da monofunzionalità e da alcune sacche di disagio sociale, anche attraverso il ridisegno degli spazi aperti nuovi ed esistenti, favorendo la multifunzionalità e i servizi di prossimità
	LS22. Rigenerare la rete delle masserie storiche	**AP64.** Recuperare e ri-funzionalizzare il sistema diffuso delle antiche masserie, con il ruolo di centralità multifunzionali del territorio agricolo e del suo presidio sociale ed economico. **AP65.** Prevedere dispositivi premiali di tipo urbanistico, finanziario e fiscale volti all'incremento qualitativo della residenzialità e del mix funzionale, anche incentivando le destinazioni d'uso di tipo turistico-ricettivo e terziario, compatibili con i caratteri tipologici e architettonici degli edifici (i.e. turismo rurale ed enogastronomico, albergo diffuso, B&B, attività espositive e culturali, attrezzature per il tempo libero e nuove filiere).
	LS23. Innalzare la dotazione diffusa di centralità locali, urbane e metropolitane, in particolare nelle aree in cui sono attualmente sottodimensionati	**AP66.** Avviare un processo di qualificazione funzionale diffusa della città esistente attraverso i dispositivi di perequazione urbanistica **AP67.** Realizzare, attraverso i dispositivi di cui al punto precedente, un sistema integrato di nuove attrezzature per lo sport, la cultura e il tempo libero e di riqualificazione di quelle esistenti inutilizzate o sottoutilizzate, all'interno dei tessuti urbani diffusi per arricchirne la complessità morfologica e funzionale, o come il rafforzamento della vocazione sportiva del Lago Patria con la riqualificazione delle attrezzature esistenti (i.g. Centro remiero, Stadio del remo, ecc) **AP68.** Creare nuove centralità alla scala metropolitana in corrispondenza dei nodi infrastrutturali (Stazione RFI Giugliano-Qualiano, ASI, Stazione Giugliano Metrocampania Nordest) e valorizzare quelle esistenti (Mercato Ortofrutticolo, Parco sportivo lacustre, Parco archeologico di Liternum, ...) anche attraverso la riconversione delle attività produttive esistenti nei settori dell'attività green e circolare **AP69.** Creare nuove centralità per ampliare l'offerta di prodotti e servizi agro-ambientali e di turismo eno-gastronomico (Riqualificare e valorizzare il Mercato Ortofrutticolo di Giugliano M.O.G, dotare Giugliano di un Nuovo Polo di Commercializzazione delle Produzioni Agricole, individuare un'area prioritaria di sviluppo agricolo come nuovo Parco agricolo di Parete-Giugliano) **AP70.** Riconvertire gli immobili acquisiti al patrimonio comunale per colmare il deficit di attrezzature disponibili **AP71.** Promuovere un programma di messa in sicurezza degli edifici scolastici dal punto di vista sismico, energetico e impiantistico
	LS24. Rinnovare il patrimonio insediativo ed edilizio secondo principi di eco sostenibilità	**AP72.** Rigenerare e riconvertire a nuovi usi gli immobili esistenti (i.e. del settore turistico-ricettivo) abbandonati, parzialmente o totalmente **AP73.** Attivare specifici dispositivi premiali urbanistici, finanziari e fiscali per incrementare i requisiti di sostenibilità ambientale degli edifici e degli interventi, a partire dall'innalzamento delle prestazioni energetiche e microclimatiche mediante il ricorso a soluzioni di comportamento passivo e all'uso di fonti energetiche da risorse rinnovabili
	LS25. Rigenerare gli insediamenti spontanei sanabili abusivi procedibili ai sensi delle leggi vigenti	**AP74.** Intervenire con la realizzazione delle opere di infrastrutturazione primaria per garantire le adeguate condizioni di vivibilità in queste aree **AP75.** Riqualificare prioritariamente gli insediamenti abusivi sorti su suolo pubblico, attraverso la dotazione di attrezzature e spazi pubblici (come ad es. il PRU in area Matrone e Viarelle), l'introduzione di multifunzionalità e servizi di prossimità, il ridisegno degli spazi aperti nuovi ed esistenti
	LS26. Riqualificare i margini urbani e periurbani	**AP76.** Riqualificare le aree di margine favorendo la realizzazione di una "corona verde" intorno al centro urbano caratterizzata da aree verdi attrezzate, orti urbani, masserie multifunzionali, ecc. **AP77.** Riqualificare le aree di margine intervendo con interventi di micro-densificazione per consolidare il disegno e la struttura del centro urbano